

VareseNews

«Taglio alberi, stiamo lavorando per la nuova Piazza Mazzini»

Pubblicato: Lunedì 21 Giugno 2004

 «Nessuno scempio ambientale, è stato fatto tutto secondo delle precise indicazioni da parte di un esperto agronomo». Il sindaco di Tradate, Stefano Candiani, risponde alle recenti critiche di ambientalisti e partiti di opposizione. Questi ultimi, infatti, avevano presentato al primo cittadino, durante l'ultimo consiglio comunale, un'interrogazione a risposta scritta in cui veniva chiesto in base a cosa l'amministrazione comunale aveva deciso il taglio di circa venti alberi di Piazza Mazzini.

«È noto che l'amministrazione ha in programma la sistemazione complessiva del centro storico, tra cui anche il rifacimento di Piazza Mazzini – spiega Candiani -. Non è vero che non esiste un progetto: nel gennaio del 2003 la commissione territorio ha approvato un progetto preliminare che ridisegna l'intera piazza valorizzando le essenze pregiate oggi esistenti». Il progetto approvato dalla commissione prevede la creazione di due grandi aree verdi separate da un'area pavimentata a porfido e granito. Il tutto tornando a un disegno della piazza molto simile a quello di inizio '900.

«Inoltre, rispetto a quanto dichiarato dai partiti di opposizione, non è nemmeno vero che non esiste una perizia – prosegue il primo cittadino -. Il taglio delle piante è stato effettuato seguendo una perizia di un esperto agronomo datata 24 gennaio 2004, la quale indicava le piante ammalorate e cosa bisognava fare per effettuare una corretta manutenzione dell'area verde. Noi abbiamo solo operato in tal senso, valorizzando così i due grandi cedri che adesso si possono ammirare in tutto il loro splendore. Non è vero che sono stati deturpati: adesso possono respirare meglio. Le piante tagliate, invece erano ammalorate. E comunque le essenze che adesso sono rimaste su piazza Mazzini, al 90 per cento, sono le stesse che rimarranno nella nuova piazza dopo il rifacimento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it